5) Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame.

La commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alle prove d'esame saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento valido probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento e la valutazione delle prove d'esame.

Esaminato il bando di concorso, la Commissione accerta che i candidati ammessi devono sostenere le seguenti prove di esame di cui al programma sotto riportato:

A. una **prova scritta a contenuto teorico**, consistente nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla, vertente sulle seguenti materie:

URBANISTICA-EDILIZIA

- Norme in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;
- Strumenti di pianificazione territoriale: nozioni di carattere generale su tipologie, contenuti, norme tecniche e procedimenti di formazione e modifica;
- Disciplina delle modificazioni del territorio: titoli edilizi, esercizio dei poteri di deroga;
- Norme igienico sanitarie di interesse edilizio e agibilità;
- Norme in materia di barriere architettoniche, parcheggi, sicurezza degli impianti, contenimento del consumo energetico, tutela dagli inquinamenti;
- Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature: tecniche di smaltimento delle acque bianche e nere e di depurazione;
- Norme in materia di tutela dei beni storici, artistici e del paesaggio.

LAVORI PUBBLICI

- Norme in materia di opere pubbliche;
- Nozioni sulla sicurezza dei cantieri;
- Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Adempimenti amministrativi per la gestione di informative e rapporti con autorità nazionali e provinciali.

ALTRE MATERIE

- Nozioni sui procedimenti in materia di operazioni catastali e tavolari;
- Norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Norme in materia di contratti di servizi e forniture;
- Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- Cenni in materia di contabilità pubblica (armonizzazione contabile) e di finanza locale;
- Normativa sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, sulla trasparenza e sull'esercizio dei controlli interni;
- Disposizioni in materia di Codice Civile, con particolare riferimento al Libro III Della Proprietà;
- Nozioni di informatica di base, con particolare alla gestione informatizzata del territorio.

- B. una **prova scritta a contenuto teorico pratico**, consistente nella redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o di percorsi operativi, soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazioni di interventi, vertente sulle materie della prova scritta a contenuto teorico;
- C. una **prova orale**, consistente in un colloquio avente ad oggetto le materie della prova scritta a contenuto teorico.

Nel corso della prova orale la Commissione giudicatrice procederà, altresì, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative o relazionali dei candidati, dell'orientamento all'innovazione organizzativa e dei profili motivazionali di partecipazione al concorso.

Sebbene al concorso siano ammessi oltre 20 (venti) aspiranti, la Commissione giudicatrice decide all'unanimità di non espletare alcuna preselezione e, quindi,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento e la valutazione delle prove d'esame.

Preso atto delle disposizioni contenute nel Capo IV "Svolgimento delle prove e formazione della graduatoria" del Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi" circa le modalità di svolgimento delle prove d'esame, la Commissione procede alla determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento e la valutazione delle prove stesse.

Le due prove scritte, la prova scritta a contenuto teorico e la prova scritta a contenuto teorico – pratico, si svolgeranno in un'unica giornata. La Commissione giudicatrice assegna il tempo complessivo massimo di 5 (cinque) ore continuative per lo svolgimento delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà sulle materie della prova scritta a contenuto teorico ivi incluso l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative o relazionali dei candidati, dell'orientamento all'innovazione organizzativa e dei profili motivazionali di partecipazione al concorso, avrà la durata minima di 20 (venti) minuti.

Circa le modalità con cui dovranno svolgersi le due prove scritte, la prova scritta a contenuto teorico e la prova scritta a contenuto teorico – pratico, la Commissione stabilisce che per ciascuna prova scritta saranno prodotti 3 (tre) temi, tra i quali verrà estratta a sorte la prova da assegnare, e del cui testo dovrà essere data preliminare lettura ai candidati.

La prova scritta a contenuto teorico consta di massimo tre quesiti sulle materie previste dal bando.

La prova scritta a contenuto teorico – pratico potrà consistere nell'elaborazione di soluzione di casi e/o di uno schema di atto amministrativo.

Ciascuna prova scritta deve essere svolta e contenuta preferibilmente in un foglio di protocollo (n.4 facciate).

Le prove scritte verranno chiuse in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti le prove scritte, un candidato sarà invitato ad estrarne una a sorte, per ciascuna prova scritta, tra le due terne proposte.

Le prove scritte, firmate da ciascun Commissario e dal segretario, verranno allegate al verbale.

Si dà atto che la procedura seguita per lo svolgimento della prova scritta a contenuto teorico verrà seguita per la prova scritta a contenuto teorico – pratico.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai concorrenti di parlare tra loro, scambiarsi qualsiasi comunicazione scritta o di mettersi, in qualunque modo, in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione giudicatrice. Non è permesso inoltre l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dalle prove.

Durante le prove scritte non potranno essere consultati né utilizzati appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, testi di legge e regolamenti.

Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di esclusione, con la penna fornita dall'amministrazione e su fogli recanti il timbro a secco del Comune e la firma di un componente della Commissione.

La Commissione stabilisce all'unanimità che saranno esclusi dal concorso i candidati che abbiano presentato scritti con calligrafia illeggibile. Infine, la Commissione procederà a consultare l'eventuale brutta copia solo nel caso in cui non riuscisse a comprendere quanto riportato sulla bella copia.

Le prove scritte saranno effettuate nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 40 del Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 di data 26 febbraio 2016.

Il concorrente che contravviene alle predette disposizioni, o comunque abbia copiato, in tutto o in parte, lo svolgimento delle prove, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei Commissari, oppure uno di essi e il Segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala delle prove.

Ai concorrenti saranno consegnate, per ciascuna prova scritta, due buste: una grande di colore diverso per distinguere le due prove, ed una piccola contenente un cartoncino, oltre ad un numero prefissato di fogli in bianco portanti il timbro a secco del Comune e la firma di un componente della Commissione, ed un ulteriore bustone che dovrà contenere ambedue le prove scritte d'esame.

Il candidato, dopo aver svolto le prove scritte, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, inserisce tutti i fogli nella busta grande (una di colore diverso per ciascuna prova scritta) unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio nome e cognome e la data di nascita sul cartoncino che ripiegherà e racchiuderà nella busta piccola, porrà, quindi, la busta piccola sigillata in quella grande che, chiusa, verrà inserita nel bustone. Tale operazione dovrà essere compiuta per ciascuna prova scritta. Consegnerà, pertanto, il tutto ad uno dei Commissari presenti, il quale apporrà sul lembo di chiusura del bustone, anch'esso sigillato, il timbro a secco e la firma.

Al termine delle prove scritte, tutti i bustoni verranno raccolti in un piego che sarà sigillato e firmato da almeno due Commissari e dal Segretario.

Il piego suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando procederà all'esame dei vari elaborati.

Qualora i candidati, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari.

Gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame, scritte e orali, sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale.

Specificate così le modalità riguardanti lo svolgimento delle prove d'esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione, stabilisce che per ogni prova d'esame vengano messi a disposizione di ciascun Commissario 30 (trenta) punti, e pertanto complessivamente 90 (novanta) punti per ciascuna prova, per un punteggio totale delle prove d'esame di 270 (duecentosettanta) punti.

Per quanto riguardo l'idoneità, la Commissione giudicatrice concordemente

STABILISCE

- per conseguire l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare, nel complesso delle due prove scritte (quale media), una votazione di almeno 126/180 (equivalente a 21/30), con non meno di 54/90 (equivalente a 18/30) in ciascuna prova scritta;
- la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 63/90 (equivalente a 21/30).

Fermo restando quanto testè stabilito, il punteggio finale è determinato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nelle prove scritte a contenuto teorico e a contenuto teorico – pratico e della votazione riportata a seguito della prova orale.

La Commissione stabilisce che inizierà la correzione della prova scritta a contenuto teorico e nel caso in cui, a seguito della correzione della stessa, il candidato non abbia conseguito la votazione di almeno 54/90 (equivalente a 18/30), non procederà alla correzione e valutazione della prova scritta a contenuto teorico – pratico.

La Commissione concorda, conseguentemente, di adottare per la valutazione della prova scritta a contenuto teorico, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun Commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza degli argomenti proposti e	
completezza della trattazione,	
inquadramento tecnico e giuridico della	Max 15
fattispecie oggetto della domanda,	
capacità di sviluppare l'argomento	
proposto in modo coerente, schematico ma	
completo	
b) ordine logico nella trattazione degli	
argomenti, capacità di critica e di analisi	Max 10
c) chiarezza espositiva, precisione	_

terminologica, sintattica ed ortografica	Max 5
TOTALE VALUTAZIONE ELEMENTI	Max 30

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio dettagliati, ciascun Commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0, secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun Commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova scritta a contenuto teorico – pratico i seguenti punteggi a disposizione di ciascun Commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e	
completezza dell'elaborato	Max 20
b) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, proprietà del linguaggio,	Max 5
correttezza grammaticale e sintattica del	IVIAX J
contenuto	
c) ordine logico nello svolgimento degli	
argomenti, capacità di analisi e di sintesi	Max 5
TOTALE VALUTAZIONE ELEMENTI	Max 30

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio dettagliati, ciascun Commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0, secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";

- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0.7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto":
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun Commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

I candidati che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti alla prova orale in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Brentonico, nella sezione Avvisi e nella sezione Amministrazione trasparente al seguente link <u>Bandi di concorso</u>.

La Commissione precisa che:

- gli aspiranti ammessi a sostenere la prova orale saranno tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;
- la mancata partecipazione alle prove scritte comporterà l'esclusione dal concorso;
- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari.

La Commissione stabilisce che la prova orale, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 20 (venti) minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato le prove scritte, concerne domande inerenti le materie indicate nel bando di concorso.

Gli argomenti oggetto della prova orale saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di consentire il sorteggio degli stessi e potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e la preparazione.

Nel corso della prova orale la Commissione giudicatrice procederà, altresì, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative o relazionali dei candidati, dell'orientamento all'innovazione organizzativa e dei profili motivazionali di partecipazione al concorso.

Ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente domande per gruppi di materia. I Commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti.

In particolare, la Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun Commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione delle prove scritte e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alle prove scritte.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
d) conoscenza dell'argomento proposto e	
completezza della trattazione	Max 20
e) chiarezza nell'esposizione e proprietà del	
linguaggio	Max 5
f) ordine logico seguito nell'esposizione	Max 5
TOTALE VALUTAZIONE ELEMENTI	Max 30

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 63/90 (equivalente a 21/30).

6) Calendario delle prove d'esame.

Il calendario delle prove d'esame, come stabilito nel bando, risulta il seguente:

PROVA SCRITTA a contenuto teorico e PROVA SCRITTA a contenuto teorico – pratico: il 27 marzo 2019 con inizio alle ore 13.00

a Brentonico, presso l'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media in Via Calzolari

PROVA ORALE: il 5 aprile 2019-con inizio alle ore 14.00

a Brentonico, presso la sala consiliare della sede municipale in via F.Filzi, n.35 a Brentonico

Si precisa che nel bando risulta espressamente previsto che le pubblicazioni all'albo del Comune e nell'apposito sito internet del Comune hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale, a mezzo posta, circa lo svolgimento ed il superamento delle prove.

I commissari, nelle giornate fissate per le prove scritte e la prova orale, si riuniranno presso la sede municipale per la predisposizione delle prove d'esame.